

Rapporto finanziario intermedio del Gruppo Swisscom al 30 settembre 2004

Swisscom con fatturato stabile e utile in calo

	1.1.-30.9.2003	1.1.-30.9.2004	Variazione
Fatturato netto (in milioni di CHF)	7469	7525	0,7%
EBITDA (in milioni di CHF)	3525	3401	-3,5%
EBIT (in milioni di CHF)	1487	1379	-7,3%
Utile netto (in milioni di CHF)	1374	1138	-17,2%
Equity Free Cash Flow (in milioni di CHF)	1509	2573	70,5%
Collegamenti ADSL (al 30.9)	383'000	717'000	87,2%
Numero di utenti Mobile (al 30.9, in milioni)	3,736	3,945	5,6%
Collaboratori (posti a tempo pieno al 30.9)	16'214	15'644	-3,5%

L'8 giugno 2004, Swisscom ha venduto la sua partecipazione in debitel. Di conseguenza, nel bilancio del Gruppo Swisscom, debitel figura separatamente come settore dismesso. Le cifre dell'anno precedente sono state adeguate.

Nei primi nove mesi del 2004, il fatturato di Swisscom è aumentato dello 0,7%, raggiungendo i 7,53 miliardi di CHF. Il risultato d'esercizio al lordo di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA) è sceso a 3,4 miliardi di CHF, con una flessione del 3,5% rispetto all'anno precedente. In seguito al minor risultato d'esercizio (EBITDA) e alle perdite sul cambio pari a 238 milioni di CHF accusate in relazione alla vendita di debitel, l'utile netto è diminuito di 236 milioni di CHF. Per l'esercizio in corso, Swisscom prevede di realizzare un fatturato consolidato sui 10 miliardi di CHF e un EBITDA di almeno 4,3 miliardi di CHF.

Il 30 settembre 2004, Swisscom ha registrato un fatturato di 7'525 milioni di CHF, pari a un incremento dello 0,7%. Il fatturato dei segmenti Fixnet e Mobile (incluso quello conseguito con altri segmenti) ha segnato un aumento rispettivamente dello 0,2% e del 5,3%, mentre la cifra d'affari di Enterprise Solutions è diminuita del 6,9%. Il risultato d'esercizio di Swisscom al lordo di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA) è sceso a 3'401 milioni di CHF, perdendo il 3,5% rispetto allo scorso anno. Ai risultati d'esercizio più elevati conseguiti da Fixnet (+37 milioni di CHF) e da

Enterprise Solutions (+39 milioni di CHF) fanno riscontro le flessioni registrate da Mobile (-54 milioni di CHF), dal segmento Altri (-17 milioni di CHF) e dal segmento Corporate (-129 milioni di CHF).

Gli ammortamenti ordinari sono diminuiti rispetto all'anno precedente. Nel terzo trimestre del 2004 è stata contabilizzata una perdita di valore straordinaria (impairment) pari a 150 milioni di CHF nel segmento Fixnet in seguito a una rivalutazione delle attività legate al transito e alle terminazioni internazionali.

Nel giugno 2004, Swisscom ha concluso la vendita di debitel. Di conseguenza, nel rapporto finanziario intermedio debitel figura separatamente come settore dismesso. La cessione di debitel ha provocato una perdita di 241 milioni di CHF, alla quale ha concorso anche la differenza di cambio di 238 milioni di CHF accumulata dall'acquisizione di debitel avvenuta nel 1999 e finora contabilizzata nel capitale proprio senza incidenza sul risultato d'esercizio.

In seguito al minor risultato d'esercizio (EBITDA) e alle perdite sul cambio accusate in relazione alla vendita di debitel, l'utile netto del Gruppo Swisscom è diminuito di 236 milioni di CHF.

L'Equity Free Cash Flow è aumentato di 1'064 milioni di CHF rispetto allo scorso anno, attestandosi a 2'573 milioni di CHF. Nell'esercizio in esame, la vendita di debitel ha generato un introito di 573 milioni di CHF. Nello stesso periodo dell'anno precedente, il rimborso di un prestito aveva ridotto l'Equity Free Cash Flow.

Per l'esercizio in corso, Swisscom prevede di ottenere, senza il Gruppo debitel, un fatturato consolidato sui 10 miliardi di CHF e un risultato d'esercizio al lordo di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA) di almeno 4,3 miliardi di CHF. Gli investimenti previsti per il 2004 si aggirano sugli 1,2 miliardi di CHF.

Nel 2005 Swisscom riduce del 2,5% il numero degli impieghi

Nuove tecnologie come Voice over IP, una forte concorrenza e interventi sul mercato sfavorevoli a Swisscom da parte dell'autorità di regolamentazione provocano un ulteriore crollo dei prezzi e quindi una persistente pressione sui costi. Solo sfruttando sistematicamente i potenziali di risparmio è possibile garantire la competitività e il successo a lungo termine di Swisscom. Come finora, Swisscom fa fronte alla pressione sui costi mediante misure finalizzate all'aumento dell'efficienza e quindi anche attraverso la soppressione di impieghi. Per ridurre i costi, nel 2005 Swisscom diminuirà il numero dei posti a tempo pieno del 2,5%, ovvero di circa 390 unità. Il taglio occupazionale interessa Swisscom Fixnet (240) e Swisscom Solutions (150). Come annunciato il 16 giugno 2004, Swisscom

Solutions è la società che nascerà dalla fusione di Swisscom Systems e Swisscom Enterprise Solutions, prevista il 1° gennaio 2005.

Il numero dei posti di lavoro da sopprimere verrà limitato il più possibile attraverso misure alternative che saranno discusse con i partner sociali. Gli effetti di tali misure sono già contemplati nelle cifre comunicate. I collaboratori interessati dalla riduzione degli impieghi beneficiano dell'ottimo piano sociale negoziato con i partner sociali alcuni anni fa. Dal 1998 Swisscom ha investito circa 3 miliardi di CHF nel piano sociale e assunto la propria responsabilità nei confronti dei dipendenti. L'innovativo piano sociale poggia su tre pilastri: le persone interessate dai tagli occupazionali vengono accompagnate dalla società affiliata di Swisscom PersPec Personal Perspectives SA nel riorientamento professionale e ricevono il salario pieno di Swisscom per un periodo di 12-18 mesi. Esse vengono sostenute in modo intensivo, sia internamente che esternamente, nella ricerca di un nuovo posto di lavoro. Delle circa 2'900 persone che finora hanno beneficiato del programma, l'85% circa ha trovato una nuova occupazione. I collaboratori più anziani che soddisfano determinati requisiti possono ricorrere alle prestazioni della Worklink SA. L'azienda offre un'occupazione temporanea sino all'età di 60 anni, dopodiché subentra il pensionamento anticipato. Il terzo pilastro fondamentale del piano sociale è il programma Co-Motion, che aiuta le persone interessate a mettersi in proprio. Dal 1999 sono stati assistiti in questo modo già 300 neoimprenditori. Ancora prima della soppressione di posti di lavoro è possibile usufruire dei servizi dello Swisscom Venture Fund, il cui compito consiste nell'aiutare le collaboratrici e i collaboratori che decidono di rilevare le attività a cui Swisscom rinuncia. Dalla sua fondazione avvenuta nel 1998, lo Swisscom Venture Fund ha sostenuto complessivamente 17 aziende che impiegano circa 350 ex dipendenti di Swisscom.

Rapporto relativo ai singoli segmenti

Il fatturato conseguito dal segmento **Fixnet** con clienti esterni è aumentato dello 0,3% rispetto all'anno precedente, raggiungendo quota 3'415 milioni di CHF. Il forte incremento del fatturato relativo alle tasse di collegamento, dovuto alla crescita sostenuta del numero di collegamenti a banda larga (ADSL), ha compensato il calo registrato negli altri settori. La cifra d'affari del traffico Retail è scesa a 941 milioni di CHF, con un calo del 5,2% rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è stata determinata soprattutto dal persistente affermarsi della telefonia mobile a scapito di quella fissa e dal passaggio del traffico internet all'ADSL.

Nel traffico Wholesale, il fatturato è diminuito dello 0,4% a 509 milioni di CHF. L'aumento dovuto ai maggiori volumi nel settore International Termination è stato neutralizzato dal calo derivante da una

riduzione dei prezzi d'interconnessione nazionali regolamentati e da volumi più ridotti nell'ambito dell'International Incoming.

Il fatturato generato dalle tasse di collegamento è aumentato del 9,9%, attestandosi a 1'397 milioni di CHF, grazie all'ulteriore crescita del numero di allacciamenti a banda larga (ADSL), che è salito dell'87,2% toccando quota 717'000 unità. Di questi, 431'000 sono intestati a clienti Retail di Bluewin e 286'000 a clienti di altri provider. La voce Tasse di collegamento comprende le tasse per i collegamenti analogici e digitali, quelli a banda larga (ADSL) di clienti Retail e Wholesale, nonché i canoni d'abbonamento internet. Il calo del restante fatturato a 446 milioni di CHF, corrispondente a una flessione del 9,5%, è dovuto alla vendita della partecipazione in Telecom FL AG, avvenuta nell'ottobre 2003, e alla diminuzione della cifra d'affari nel settore delle linee noleggate.

I costi d'esercizio del segmento Fixnet sono scesi a 2'621 milioni di CHF, registrando un calo dell'1,1% rispetto al 2003, attribuibile essenzialmente all'organico ridotto e alle minori spese per la riduzione degli impieghi. Nei primi nove mesi del 2004 i costi per la soppressione di posti di lavoro sono ammontati a 25 milioni di CHF, rispetto ai 53 milioni di CHF dell'anno precedente. L'EBITDA del segmento è salito del 2,3% a 1'663 milioni di CHF. Il margine EBITDA si è attestato al 38,8% (nel 2003: 38,0%). Il persistente crollo dei prezzi e dei margini nel settore del transito e delle terminazioni internazionali ha comportato una nuova valutazione dei valori patrimoniali nell'ambito del Wholesale internazionale. Nel terzo trimestre del 2004 è stata contabilizzata una perdita di valore straordinaria (impairment) pari a 150 milioni di CHF su queste immobilizzazioni. Per l'esercizio 2004, Fixnet prevede un calo del fatturato e un EBITDA sui livelli dello scorso anno.

Il fatturato realizzato con clienti esterni dal segmento **Mobile** è salito a 2'758 milioni di CHF, facendo segnare un incremento del 4,7% rispetto allo scorso anno, grazie in particolare al maggior numero di utenti. Nel settore Connectivity Voice, la cifra d'affari è aumentata del 3,2%, raggiungendo quota 1'724 milioni di CHF, in seguito all'estensione della base di clienti e all'outbound roaming che hanno più che compensato il calo di fatturato dovuto allo scioglimento, a metà 2003, del contratto per il roaming nazionale stipulato tra Mobile e un altro gestore di telefonia mobile. Il numero dei clienti del segmento è salito di 209'000 unità a quota 3,945 milioni. L'incremento è dovuto soprattutto al buon esito del lancio di Vodafone live!. Per contro, il fatturato mensile medio per cliente (ARPU) è sceso da CHF 82 a CHF 81, mentre il numero medio di minuti fatturati al mese per cliente (AMPU) è diminuito da 122 a 119 minuti.

Rispetto al 2003, la cifra d'affari di Connectivity Data e Value Added Services è salita del 12,6% a 385 milioni di CHF. La crescita è imputabile principalmente al maggior numero di clienti e al conteggio diretto di SMS con altri gestori di rete. Alla voce Altri fatturati si è assistito a un aumento

di 22 milioni di CHF, pari al 20,2%, in particolare in seguito alla crescita del numero di terminali venduti.

I costi d'esercizio di Mobile sono saliti a 1'760 milioni di CHF, con un incremento del 14,2% rispetto all'anno precedente. L'espansione della clientela ha dato origine a maggiori costi di acquisizione e fidelizzazione, nonché a spese più elevate per l'acquisto di terminali. Proporzionalmente alla crescita del fatturato sono aumentate anche le spese per l'accesso alla rete.

Il risultato d'esercizio (EBITDA) è sceso del 3,5% a 1'500 milioni di CHF sostanzialmente a causa dei maggiori costi legati all'aumento del numero di clienti e allo scioglimento del contratto di roaming nazionale. Ciò ha provocato una flessione del margine EBITDA dal 50,2% al 46,0%. Per l'esercizio 2004, il segmento Mobile prevede una crescita del fatturato risultante dai citati effetti e un EBITDA in linea con quello dell'anno precedente.

Il segmento **Enterprise Solutions** ha conseguito con clienti esterni un fatturato di 740 milioni di CHF, inferiore dell'8,9% rispetto a quello del 2003. La cifra d'affari relativa al traffico è scesa a 226 milioni di CHF, con un calo del 13,7% provocato principalmente dal passaggio alla telefonia mobile, nonché dalla diminuzione di volumi e prezzi causata dalla persistente pressione concorrenziale. Il settore Networking ha accusato una flessione del fatturato pari a 351 milioni di CHF, ovvero al 13,7%, dovuta alla contrazione del volume e dei prezzi relativi alle linee noleggiate. Quest'ultimo calo è imputabile soprattutto alla pressione esercitata dalla concorrenza e al passaggio a servizi basati su internet (IP).

La diminuzione del fatturato nel settore Inhouse e Processes a 61 milioni di CHF, equivalente a una contrazione del 9,0%, è da ricondurre principalmente a una minor cifra d'affari realizzata con i Business Numbers. Alla voce Altri fatturati l'aumento del 13,3% a 102 milioni di CHF è dovuto in particolare alla maggiore cifra d'affari realizzata con servizi outsourcing per clienti commerciali.

I costi d'esercizio sono scesi del 12,0% prevalentemente a causa della flessione del volume degli acquisti conseguente al minor fatturato, nonché del contenimento dei costi e dei minori costi per la soppressione di posti di lavoro. Nei primi nove mesi del 2004 tali costi sono ammontati a -2 milioni di CHF (2003: 32 milioni di CHF).

A causa degli effetti sopra descritti, l'EBITA è aumentato di 39 milioni di CHF, raggiungendo quota 101 milioni di CHF. Il margine EBITDA si è attestato all'11,9% (anno precedente: 6,8%). Considerata la persistente pressione esercitata sui prezzi e dalla concorrenza, Enterprise Solutions prevede per il 2004 una diminuzione del fatturato. Nel quarto trimestre del 2004 verranno contabilizzati i costi del

preannunciato taglio occupazionale. Ciononostante, ci si attende un EBITDA almeno sui livelli dell'esercizio precedente.

Il segmento **Altri** comprende Swisscom Systems SA, Swisscom IT Services SA, Swisscom Broadcast SA, Swisscom Eurospot SA e il Gruppo Billag. La cifra d'affari realizzata con clienti esterni è diminuita dell'1,9% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 558 milioni di CHF. Tale flessione è dovuta principalmente al calo del fatturato di Swisscom Systems e Swisscom IT Services causato dalla debolezza congiunturale. Il fatturato di Billag è invece aumentato in seguito all'acquisizione, avvenuta nel dicembre 2003, di Billag Card Services SA.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono diminuiti in misura corrispondente all'evoluzione del fatturato e ai minori costi per il personale conseguenti alla riduzione dell'organico. La voce Costi d'esercizio comprende pure i costi per l'ampliamento del settore WLAN internazionale di Swisscom Eurospot.

Nell'esercizio in corso, Swisscom prevede per il segmento Altri una cifra d'affari sui livelli di quella dello scorso anno e, grazie a minori spese per la soppressione di posti di lavoro, un EBITDA maggiore.

L'EBITDA del segmento **Corporate** è diminuito di 129 milioni di CHF. Tale calo è imputabile allo scioglimento di un accantonamento di 22 milioni di CHF nel 2003 con effetti sul risultato d'esercizio, a maggiori spese nette per la riduzione degli impieghi e alla diminuzione del fatturato conseguito con altre società del Gruppo.

Il rapporto finanziario dettagliato può essere consultato in internet:

<http://www.swisscom.com/q3-report-2004>

Berna, 10 novembre 2004

Cautionary statement regarding forward-looking statements

This communication contains statements that constitute "forward-looking statements". In this communication, such forward-looking statements include, without limitation, statements relating to our financial condition, results of operations and business and certain of our strategic plans and objectives. Because these forward-looking statements are subject to risks and uncertainties, actual future results may differ materially from those expressed in or implied by the statements. Many of these risks and uncertainties relate to factors which are beyond Swisscom's ability to control

or estimate precisely, such as future market conditions, currency fluctuations, the behavior of other market participants, the actions of governmental regulators and other risk factors detailed in Swisscom's past and future filings and reports filed with the SWX Swiss Exchange and the U.S. Securities and Exchange Commission and posted on our websites. Readers are cautioned not to put undue reliance on forward-looking statements, which speak only of the date of this communication. Swisscom disclaims any intention or obligation to update and revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise.